

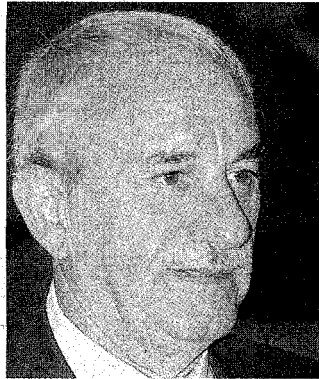
IERI LA CHIUSURA. ECCO CHI INVESTE SULL'«ECONOMIA VERDE»

Imballaggi riciclati Mediterre premia l'innovazione al Sud

Si conclude la sesta edizione di Mediterre e già si prepara la settima, che stavolta potrebbe avere una sede itinerante tra i due parchi nazionali di Puglia (Gargano e Alta Murgia). A margine di un'edizione che ha infranto il record delle 20mila presenze, ecco i progetti vincitori del «Premio all'Innovazione amica dell'ambiente per il Sud» promosso da Legambiente, Comitato Mezzogiorno di Confindustria, Regione Puglia, Federparchi e Fondazione Symbola al fine di premiare le esperienze aziendali più avanzate e innovative nelle regioni del Sud Italia. Al bando avevano aderito più di 100 aziende. I vincitori, che per un anno potranno utilizzare il logo del premio, sono: la Fattoria della Piana (impianto di produzione di biogas) di Candidoni (Reggio Calabria), Politex di Freudenberg (per la realizzazione di un tessuto non tessuto dal riciclaggio della plastica) di Pisticci Scalo (Matera), Therese Real Estate (per la costruzione di fabbricati residenziali a elevata efficienza energetica) di Pignola (Potenza), Sabox (per il packaging ecosostenibile in carta riciclata) di Nocera Superiore (Salerno).

«In questi quattro giorni di lavoro - ha commentato l'assessore regionale all'Ecologia, **Onofrio Introna**, nel suo discorso di chiusura della manifestazione - abbiamo provato a costruire le condizioni per un nuovo equilibrio ambientale ed economico che sappia valorizzare le positività della nostra terra. Molti già sanno dei primati della regione Puglia sulle fonti energetiche rinnovabili. Ma economia verde non può e non deve essere solo questo. Le eccellenze dei prodotti della terra, le potenzialità del turismo, il patrimonio naturalistico sono voci di un unico disegno. Ora è giunto il momento di mettere a sistema e valorizzare tale patrimonio».

[g. arm.]



ECOLOGIA L'assessore Introna

